

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA – CATANIA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2020

Presso la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea, l'anno 2021, il giorno 04 del mese di giugno si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09 agosto 2019 n. 378.

Si procede con l'esame del rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2020.

Il rendiconto 2020 presenta le seguenti risultanze:

RISCOSSIONI

	COMPETENZA	RESIDUI
Correnti	34.380.988,00	3.450.548,00
C/Capitale	15.184.632,00	430.831,00
Partite di giro	<u>16.129.264,00</u>	<u>172.198,00</u>
Totale	65.694.884,00	4.053.577,00
Totale generale	69.748.461,00	

PAGAMENTI

	COMPETENZA	RESIDUI
Correnti	30.454.450,00	9.751.240,00
C/Capitale	11.781.680,00	2.027.903,00
Partite di giro	<u>15.776.030,00</u>	<u>791.198,00</u>
Totale	58.012.160,00	12.570.341,00
Totale generale	70.582.501,00	

Il totale degli incassi (partite correnti) in c/competenza e di pagamenti conto residui (partite correnti), non corrisponde con quanto riportato dal giornale di cassa al 31/12/20 e dall'estratto conto dell'Istituto Tesoriere, per un importo pari a € 484.226,00 (cap. di bilancio E10622 recupero del 70% del TFR). Il predetto scostamento è dovuto alla contabilizzazione di quota parte di TFR (70%) in quanto corrisponde alla quota TFR anticipata ai dipendenti e detratta dai residui passivi del TFR in sede di liquidazione dello stesso.

Il Collegio evidenzia una cassa al 31/12/2020 pari ad € 126.867.259,00 risultante da un avanzo iniziale dell'esercizio 2020 pari ad € 127.701.299,00 e da un disavanzo di cassa di € 834.040,00.

Si rammenta che il Collegio aveva proceduto alla riconciliazione del saldo di cassa/estratto conto bancario al 31/12/2020 nel verbale n. 1/2021.

Fra le entrate correnti si sottolinea l'accertamento di € 25.400.000,00 (cap. 11) relativo al contributo in conto esercizio del M.I.T riscosso per intero.

I ricavi del traffico (cap.1) accertati in € 3.339.581,00 hanno subito, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, un decremento del 54% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (€ 7.243.486,00).

Il totale accertato fra le entrate in c/capitale è pari ad € 15.504.887,00, di cui € 5.876.523,00 quale contributo della Regione Sicilia per investimenti, € 9.310.109,00 per incrementi patrimoniali ed € 318.255,00 per progettazione preliminare degli interventi di completamento del programma di ammodernamento della FCE.

Le spese correnti impegnate, limitatamente ai costi del personale, ammontano ad € 17.672.963,00, incidendo sugli oneri totali nella misura del 45,40% circa, quindi nel rispetto del parametro del 70% fissato dalla Direttiva Ministeriale n. 496 del 26.11.2020.

I residui passivi complessivi ammontano ad € 33.829.591,00 di cui:

- € 24.672.528,00 in c/esercizio (in particolare da ricondurre a accantonamenti per TFR);
- € 8.258.923,00 in c/capitale;
- € 898.140,00 per partite di giro.

Nell'ambito dei residui passivi e attivi risultano radiati con determina dirigenziale n. 4802 del 28 aprile 2021 per € 221.955,00 afferenti a storni di impegni di spesa non più attuali e € 51.999,00 per residui attivi non più esigibili.

I residui attivi ammontano ad € 12.382.674,00, di cui:

- € 11.352.231,00 in c/esercizio;
- € 653.413,00 in c/capitale;
- € 377.030,00 per partite di giro.

Tra i residui attivi in c/esercizio le voci più consistenti sono:

- € 9.018.513,00 relativi ai contributi assegnati a copertura degli oneri scaturenti dai rinnovi contrattuali finanziati con apposite leggi dello Stato a valere sulle annualità 2015-2020, al riguardo, occorre sottolineare che la relazione al bilancio evidenzia una accelerazione del Ministero competente nella erogazione delle somme arretrate, attraverso l'emanazione di appositi decreti di ripartizione di tali contributi destinati alle aziende di trasporto pubblico, con assegnazione alla Ferrovia Circumetnea di risorse a valere sulle annualità 2015-2019 per circa € 6.220.000,00, pari al 70% dei predetti residui attivi;
- € 639.000,00 per l'erogazione delle risorse statali assegnate a compensazione dei minori ricavi tariffari da COVID-19;

- € 287.070,00 per il credito IVA nei confronti dell'Erario, tale credito Iva è stato utilizzato in compensazione per fare fronte alla quota di debito Iva dell'esercizio 2020.

In considerazione della previsione a debito per gli esercizi successivi, stante la normativa sullo Split Payment, non si è proceduto alla richiesta di rimborso in sede di dichiarazione Iva per l'anno 2020.

Il rendiconto finanziario - che comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, con importi articolati per titoli, categorie e capitoli, suddivisi per competenza e per residui - evidenzia un disavanzo d'esercizio pari ad € 2.977.575,00.

Dalle risultanze contabili al 31/12/2020 emerge un avanzo di amministrazione pari ad € 105.420.341,00, di cui:

- € 9.684.318,00 di parte corrente;
- € 95.736.023,00 in conto capitale.

A tale risultato si giunge:

fondo cassa al 31/12/20	€ 126.867.259,00
residui attivi al 31/12/20	€ 12.382.674,00 (+)
residui passivi al 31/12/20	€ 33.829.591,00 (-)
avanzo di amministrazione	€ 105.420.341,00

Riguardo all'avanzo di amministrazione di parte capitale (€ 95.736.023,00), si evidenzia che una quota pari ad € 81.341.818,00 è afferente ai trasferimenti regionali per il completamento della tratta metropolitana urbana di Catania, di cui:

- € 80.420.322,00 per la realizzazione del completamento della tratta Nesima-Misterbianco Centro;
- € 921.496,00 per il completamento delle tratte metropolitane Borgo-Nesima e Galatea-Giovanni XXIII (PO FESR 2007-2013).

Il Collegio dei Revisori ha effettuato i prescritti controlli periodici, constando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile, accertando altresì la rispondenza alle scritture contabili delle poste riportate in bilancio.

Pertanto il Collegio dei Revisori, tenuto conto della esauriente relazione di accompagnamento sugli aspetti gestionali, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Manuela Bra
Fausto Perillo
Roberto Rocca